

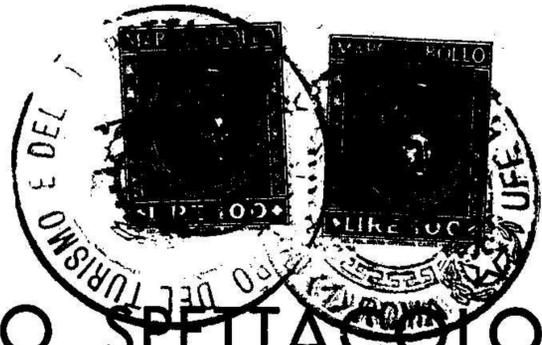
N. 37995



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: "UNA STORIA MILANESE"



dichiarato 2710  
accertato 258

Produzione: GALATEA S.p.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Attori: Daniele GAUBERT - Enrico THIBAUT - Romolo VALLI - Lucilla MORLACCHI  
Giancarlo DETTORI - Rosanna ARMANI  
Regia : Eriprando VISCONTI

Una auto ferma: nell'interno Valeria e Dario; la ragazza vorrebbe troncare la loro relazione. Dario cerca di evitarlo.

Giampiero, nuovo flirt di Valeria, si avvia in macchina dove di solito passa Valeria per avvicinarla. Vi riesce.

Ora li vediamo insieme a fare una gita in auto, ora a ballare, e il piacere del nuovo amore gli fa dire a Valeria cose troppo grandi per lui: infatti parla di matrimonio.

Abilmente, Giampiero conduce Valeria nella villetta del padre, che è vedovo, per trascorrervi un week-end: poco dopo il loro arrivo hanno la sorpresa di vedere entrare il papà di Giampiero con una giovane amica. Valeria viene colta da una crisi nervosa.

Il giorno dopo padre e figlio hanno un colloquio durante il quale si confessano di avere ambedue l'intenzione di sposarsi.

Valeria e Giampiero continuano ad incontrarsi nella garçonniere che questo ultimo ha preso in affitto; un giorno Valeria gli annuncia di attendere un bambino e Giampiero vorrebbe anticipare il matrimonio, ma a Valeria non interessa. Infatti si incontra con Francesca, sorella di Giampiero, che per aiutarla la porta a Ginevra.

Ritroviamo Valeria in un ristorante di Milano, seduta con un vecchio corteggiatore al quale racconta la storia d'amore ormai finita.

Giampiero chiede a Valeria un appuntamento: si incontrano, ma non hanno più nulla da dirsi, le loro strade si sono nuovamente separate.

FILM NAZIONALE AMMESSO  
PROGRAMMAZIONE AMMESSO  
CONTRIBUTO ALLA  
P. IL DIRETTORE GENERALE

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 31 LUG. 1962 della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne in qualsiasi modo, lo stile senza autorizzazione del Ministero.

2°) **VIETATO AI MINORI DI ANNI 18**

Roma, li 18 MAR. 1963

p. c. c.  
(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

F.to Lombardi